



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

OGGETTO: procedura aperta per l'affidamento di servizi giornalistici e informativi per gli organi centrali e periferici delle Amministrazioni dello Stato.

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Vista la legge 15 maggio 1954, n. 237, nell'interpretazione autentica recata dall'articolo 55, comma 24, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che autorizza la Presidenza del Consiglio dei Ministri ad acquistare dalle Agenzie di stampa mediante appositi contratti, notiziari ordinari e speciali, servizi giornalistici e informativi, ordinari e speciali, e loro raccolte anche su supporto informatico, nonché il servizio di diramazione di notizie e comunicati degli Organi centrali e periferici delle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

Vista la nota prot. DIE 7866 del 7 giugno 2016 con la quale il Dipartimento ha chiesto un parere all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in merito alle procedure per l'acquisizione dei servizi giornalistici e informativi delle agenzie di stampa per le amministrazioni centrali dello Stato;

Visto il parere reso dall'ANAC con la determinazione n. 853/16 approvata dal Consiglio nell'adunanza del 20 luglio 2016;

Considerato che nel mese di ottobre 2016 il Dipartimento ha avviato, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 50 del 2016, la rilevazione dei fabbisogni per le amministrazioni dello Stato per il biennio 2017-2018, inviando a ciascuna delle amministrazioni attualmente utilizzatrici dei servizi acquistati dal Dipartimento (specificate nell'allegato 1), una nota con la quale si chiede di indicare sia il numero di postazioni richieste per ciascuna tipologia di servizio giornalistico informativo (dettagliate per le strutture centrali e per le sedi territoriali) sia il numero di agenzie diverse richiesto per il rispetto del principio del pluralismo dell'informazione;

Considerato che le risposte pervenute, oltre a delineare dettagliatamente i fabbisogni sotto il profilo quali-quantitativo, confermano che i servizi forniti dalle agenzie di stampa sono ritenuti dalle



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

Amministrazioni utilizzatrici un fondamentale supporto per lo svolgimento dei compiti istituzionali;

Ritenuto opportuno, anche alla luce del suddetto parere dell'ANAC, acquisire i servizi in oggetto tramite procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del citato D.Lgs. 50/2016, per la durata di sei mesi a decorrere dalla data di stipula dei contratti, con possibilità di rinnovo fino a ulteriori trenta mesi, da aggiudicare in base al criterio dell' *"offerta economicamente più vantaggiosa"* sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95 del Codice dei contratti, nonché delle Linee guida n. 2 approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016, mediante apposito bando di gara da pubblicare sul Supplemento della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché, per estratto, su due quotidiani nazionali e su due quotidiani aventi particolare diffusione nella regione Lazio;

Considerato che ogni Amministrazione interpellata, in osservanza al principio del pluralismo, ha richiesto i servizi di più di una agenzia di stampa, fino a dieci diverse agenzie; che i fabbisogni espressi, nel loro aggregato, costituiscono una quantità notevole di servizi di agenzia di stampa, articolati in diverse tipologie e che pertanto si è ritenuto opportuno, in conformità alle indicazioni espresse dall'ANAC nel suddetto parere, con bando spedito per la pubblicazione sulla GUUE in data 02.05.2017, bandire una gara suddivisa in più lotti, anche riguardanti la stessa tipologia di servizio, con l'obiettivo di garantire il pluralismo dell'informazione così come sotto declinato;

Considerato che, al fine di rispettare il principio del pluralismo dell'informazione e di favorire la massima partecipazione, questa Amministrazione ha ritenuto opportuno disporre che ciascun concorrente potesse partecipare alla procedura di cui al bando spedito per la pubblicazione sulla GUUE in data 02.05.2017 per un massimo di due lotti, ma che potesse ottenere l'aggiudicazione di un solo lotto, ai sensi dell'art. 51, comma 3 del d.lgs. 50/2016;

Considerato che nel corso della gara di cui sopra, il lotto n. 2 è andato deserto poiché l'unico concorrente che aveva presentato un'offerta ha optato il lotto n. 1;

Considerato che, con determina a contrarre emanata dal Capo del Dipartimento per l'informazione e l'editoria in data 21 luglio 2017, è stata indetta una procedura aperta per l'affidamento dei servizi originariamente previsti al lotto n. 2, e il relativo bando è stato inviato per la pubblicazione sulla GUUE il 21.07.2017 (nel seguito denominata: "procedura ex lotto 2");

Considerato che la summenzionata "procedura ex lotto 2" si è conclusa in data 14 settembre 2017 con aggiudicazione definitiva all'Agenzia ANSA, già aggiudicataria definitiva del lotto n. 1 della procedura di cui al bando spedito per la pubblicazione sulla GUUE in data 02.05.2017;

Considerato che l'Agenzia ANSA, con nota del 21 settembre 2017, ha comunicato di rinunciare al Lotto n. 1 della procedura di cui al bando pubblicato sulla GUUE in data 02.05.2017, *"fermo restando che, nell'eventualità in cui, a fronte di iniziative giurisdizionali, venisse meno l'aggiudicazione della procedura di cui al bando pubblicato sulla GUUE in data 21.07.2017 disposta in favore di ANSA, quest'ultima avrà titolo all'aggiudicazione del Lotto n. 1 della procedura di cui al bando pubblicato il 02.05.2017"*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

Considerato che i servizi da acquisire sono finalizzati ad assicurare a tutti gli organi centrali e periferici delle pubbliche amministrazioni dello Stato italiano l'informazione primaria, nel rispetto del pluralismo dell'informazione, e rivestono pertanto un ruolo strategico per lo svolgimento delle funzioni istituzionali chiave della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dei Corpi di polizia, dei Ministeri, delle Agenzie fiscali, degli organi della magistratura ordinaria, amministrativa e contabile, nonché di altri enti e amministrazioni dello Stato;

Ritenuto, anche alla luce di quanto precede, che permane l'esigenza di affidare i servizi di cui al lotto n. 1, e che al fine di assicurare il pluralismo dell'informazione va tenuto fermo il vincolo di aggiudicazione rispetto ai lotti della procedura di cui al bando spedito per la pubblicazione sulla GUUE in data 02.05.2017 e della "procedura ex lotto 2";

Ritenuto, in relazione a quanto precede, che nel caso di aggiudicazione da parte di un operatore risultato già aggiudicatario di uno dei lotti della procedura di cui al bando spedito per la pubblicazione sulla GUUE in data 02.05.2017 e della "procedura ex lotto 2", sia opportuno prevedere che lo stesso debba rinunciare al lotto delle summenzionate procedure e altresì prevedere lo scorrimento delle graduatorie coinvolte;

Ritenuto opportuno inserire nel disciplinare di gara un'apposita clausola che preveda che, nell'eventualità di contenziosi il cui esito possa riflettersi sull'aggiudicazione della procedura di cui al bando pubblicato sulla GUUE in data 21.07.2017, l'Amministrazione successivamente alla ricezione delle offerte sospenderà la procedura avviata con la presente determina e la riprenderà solo in caso di esito del giudizio favorevole per l'Amministrazione;

Ritenuto che, conformemente a quanto già disposto con la determina del 21 luglio 2017 relativa alla "procedura ex lotto 2", le esigenze delle singole Amministrazioni emerse nel corso della rilevazione dei fabbisogni possono essere adeguatamente soddisfatte modificando l'oggetto della prestazione da acquisire e precisamente riducendo lievemente la sola frequenza del notiziario generale portandola da 15 ore al giorno per 7 giorni ad almeno 12 ore al giorno per almeno 5 giorni, fermi restando sia il numero 1000 di notizie richiesto sia le caratteristiche del notiziario regionale;

Ritenuto che l'importo di aggiudicazione della "procedura ex lotto 2" possa essere considerato indicativo dei prezzi di mercato relativi ai servizi oggetto dello stesso;

Ritenuto di rideterminare l'importo a base d'asta del lotto n.1, diminuendolo in misura proporzionata alla riduzione della frequenza del notiziario generale e fissandolo ad un prezzo pari al prezzo di aggiudicazione del servizio oggetto della "procedura ex lotto 2", in considerazione del fatto che i lotti hanno ad oggetto servizi equivalenti e che già nella precedente procedura di cui al bando spedito per la pubblicazione sulla GUUE in data 02.05.2017 i lotti n. 1 e n. 2 avevano il medesimo importo a base d'asta;

Ritenuto opportuno mantenere la medesima durata temporale già prevista per i contratti della procedura di cui al bando spedito per la pubblicazione sulla GUUE in data 02.05.2017 e della "procedura ex lotto 2", e pertanto di stipulare contratti per una durata di 6 mesi prevedendo la possibilità di procedere a successivi rinnovi, anche di durata annuale, con le risorse finanziarie disponibili a valere sui bilanci di previsione per il 2018, 2019 e 2020, fino a ulteriori 30 mesi;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

- Ritenuto opportuno ammettere alla procedura le agenzie di stampa dotate di capacità economico-finanziaria proporzionata al valore del contratto, tale da garantire la congruità della capacità produttiva delle imprese fornitrici con l'impegno prescritto dal contratto che sarà aggiudicato, e ritenuto che tale congruità possa essere assicurata dall'aver conseguito un fatturato annuo almeno pari al valore su base annua dell'importo a base di gara e pertanto pari al doppio del valore dell'importo a base di gara per i primi sei mesi, in conformità al disposto dell'art. 83 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016;
- Ritenuto opportuno, al fine di contemperare la qualità del servizio nei termini sopraindicati con la garanzia del pluralismo dell'informazione e la più ampia partecipazione alla gara da parte degli operatori economici presenti nel settore in oggetto, di ammettere alla procedura le agenzie di stampa professionalmente idonee a fornire il servizio, nonché in possesso di adeguate capacità professionali e tecniche;
- Ritenuto indispensabile, alla luce della finalità dei servizi da acquisire, che il fornitore selezionato sia in grado di fornire, con un livello di ampiezza e approfondimento adeguato, notizie chiare, affidabili e tempestive, disponibili in lingua italiana e prodotte da una redazione radicata sul territorio e con una conoscenza pregressa e consolidata del sistema politico, economico, giuridico e sociale dell'Italia;
- Ritenuto che le capacità professionali e tecniche possano essere declinate in termini di produzione e distribuzione negli ultimi 3 (tre) anni di notiziari con le stesse caratteristiche di quelli dei quali si chiede la fornitura - in quanto tale esperienza pregressa specifica è indicativa della capacità dell'agenzia di fornire una copertura dei temi oggetto del servizio con un livello di ampiezza e approfondimento adeguato;
- Ritenuto che le capacità professionali e tecniche possano, altresì, essere declinate in termini di numero di giornalisti professionisti o pubblicisti con ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana, iscritti all'INPGI ed inquadrati ai sensi degli art. 1 o 2 del CNLG con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, in quanto indicativo sia della capacità produttiva della struttura sia dell'affidabilità e tempestività delle notizie prodotte;
- Considerato che da un'analisi di mercato effettuata risulta che il rapporto tra numero di lanci giornalieri effettuati da un'agenzia e numero di giornalisti così come sopra individuato è pari in media a 20, e pertanto si ritiene ragionevole di richiedere quale requisito per la partecipazione una redazione composta da un numero di giornalisti pari ad almeno 50, equivalente al numero dei 1000 lanci minimi previsti diviso 20;
- Ritenuto che le capacità professionali e tecniche possano altresì essere declinate in termini di numero di sedi sul territorio nazionale di cui il concorrente dispone, in quanto indicativo della capillarità territoriale della copertura, e più precisamente sia opportuno ammettere alla procedura le agenzie che hanno almeno n. 3 (tre) sedi sul territorio italiano;
- Considerato che i servizi oggetto dell'affidamento sono caratterizzati da un elevato contenuto di manodopera professionalmente qualificata e che pertanto sia opportuno attribuire una ponderazione maggiore alla componente qualitativa in sede di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

Considerato che per favorire la partecipazione delle imprese di dimensioni minori si è già provveduto, con la precedente gara di cui al bando spedito per la pubblicazione sulla GUUE in data 02.05.2017 a suddividere l'appalto in lotti di valore adeguato alle stesse, e a tal fine è opportuno prevedere nella presente procedura la possibilità di partecipare in forma associata;

Visto l'avviso di preinformazione pubblicato in data 21 febbraio 2017 sul sito dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, nonché sul sito della PCM-DIE;

Visto l'art. 60, comma 3 del d.lgs. 50/2016, laddove dispone che il termine di presentazione delle offerte può essere ridotto a 15 giorni dalla data di invio del bando per ragioni di urgenza, debitamente motivate;

Considerato che l'erogazione dei servizi degli altri lotti oggetto della procedura di cui al bando spedito per la pubblicazione sulla GUUE in data 02.05.2017 e della "procedura ex lotto 2" avrà inizio a decorrere dal 1 ottobre 2017 e che a decorrere da tale data cesserà l'erogazione del notiziario regionale a 670 destinatari, e che per tali motivate ragioni di urgenza sia opportuno abbreviare i termini di presentazione delle offerte a 15 giorni, in modo da contenere al minimo il disagio per le Amministrazioni;

Visto l'articolo 1 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni per la riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure (articolo 1) nonché di riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni (articolo 5, commi 2, 3 e 4);

Considerato che il servizio da affidare:

- a) non rientra nelle tipologie di servizi individuate dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 febbraio 2009, emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che fa obbligo alle amministrazioni pubbliche, fatte salve alcune eccezioni, di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro di cui al comma 1 dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- b) non risulta comparabile con i servizi oggetto delle convenzioni stipulate dalla Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss. mm. vigenti alla data odierna, rispetto ai quali l'articolo 1, comma 4, lettera c) del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, recante, "*interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica*", convertito in legge 30 luglio 2004, n. 191, facoltizza le amministrazioni pubbliche ad utilizzare i relativi parametri di qualità-prezzo, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi;

Visto l'art. 12 del disciplinare della procedura di gara di cui al bando spedito per la pubblicazione sulla GUUE in data 02.05.2017, che facoltizza questa Amministrazione a reindire la gara;

Ritenuto opportuno prevedere le medesime clausole contrattuali della procedura di gara di cui al bando spedito per la pubblicazione sulla GUUE in data 02.05.2017, che prevedano la possibilità di proroga del servizio ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 106, comma 11 del d. lgs. n. 50/2016, nonché la variazione nei termini previsti dall'art. 106, comma 12 del d.lgs. n. 50/2016;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

- Visto il protocollo di azione vigilanza collaborativa sottoscritto in data 13 marzo 2017 tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e il Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- Viste le note inviate via PEC in data 25 e 27 settembre 2017 con le quali, nell'ambito del sopracitato Protocollo, sono stati inviati all'Autorità Nazionale Anticorruzione gli atti di gara in bozza, relativamente alla riedizione della procedura per il lotto n. 1;
- Vista la nota 0111908 del 28 settembre 2017 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione non ha ritenuto di formulare rilievi sui suddetti documenti di gara in bozza;
- Considerato che per le spese di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del bando di gara e dell'avviso di appalto aggiudicato nonché di eventuali rettifiche, si stima, sulla base delle tariffe praticate dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., una spesa non superiore ad € 9.000,00, IVA inclusa;
- Considerato che per le spese di pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di appalto aggiudicato nonché di eventuali rettifiche su n. 2 quotidiani a tiratura nazionale e n. 2 quotidiani aventi particolare diffusione nella regione Lazio si stima una spesa non superiore ad € 15.000,00 IVA inclusa;
- Considerato che il Dipartimento è tenuto a versare all'ANAC l'importo di € 800,00 ai sensi della Delibera n. 163 del 21 dicembre 2016 in attuazione dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 riguardante l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici e privati sottoposti alla vigilanza della suddetta Autorità, a decorrere dal 1 gennaio 2016;
- Considerato che il Dipartimento provvederà, conformemente all'art. 77, comma 12 del D.lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida n. 5 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, alla nomina di un'apposita Commissione di aggiudicazione, composta da tre membri, che procederà alla valutazione delle offerte;
- Visto il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 7 agosto 2017, registrato dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile in data 8 agosto 2017 al n. 2024, con il quale, nelle more della nomina del Capo del Dipartimento per l'informazione e l'editoria, sono state assegnate in gestione al cons. Francesco Iannelli, coordinatore dell'Ufficio per il sostegno all'editoria, le risorse, unitamente ai poteri di spesa, dei capitoli appartenenti al centro di responsabilità n. 9, a decorrere dal 3 agosto 2017;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 dicembre 2016 concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'anno finanziario 2017;
- Considerato che gli oneri derivanti dalla stipula del contratto oggetto del presente decreto graveranno sul capitolo 479 – p.g. 1 del Centro di Responsabilità n. 9, del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – esercizio finanziario 2017;
- Visto l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, il quale prevede l'obbligo per le Stazioni Appaltanti di determinare di contrarre prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DETERMINA

- di procedere alla reindizione di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento di servizi giornalistici e informativi per gli organi centrali e periferici delle Amministrazioni dello Stato, per la durata di 6 mesi rinnovabili per altri 30 mesi, per un importo complessivo triennale di euro 26.400.000,00, al netto di IVA e comprensivo degli oneri per la sicurezza, che verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016;
- di prevedere che, nel caso di aggiudicazione da parte di un operatore risultato già aggiudicatario di un altro lotto della procedura di cui al bando spedito per la pubblicazione sulla GUUE in data 02.05.2017 e della procedura "ex lotto 2", lo stesso dovrà rinunciare al lotto inizialmente aggiudicato, con subentro dell'operatore collocato in posizione successiva nella graduatoria e scorrimento delle altre graduatorie eventualmente interessate;
- inserire nel disciplinare di gara un'apposita clausola che preveda che, nell'eventualità di contenziosi il cui esito possa riflettersi sull'aggiudicazione della procedura di cui al bando pubblicato sulla GUUE in data 21.07.2017, l'Amministrazione successivamente alla ricezione delle offerte sospenderà la procedura avviata con la presente determina e la riprenderà solo in caso di esito del giudizio favorevole per l'Amministrazione;
- di approvare gli atti di gara allegati alla presente determina;
- di fissare come termine per la presentazione delle offerte 15 giorni dopo il giorno della spedizione del bando di gara;
- di affidare, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità di cui all'articolo 73 del D. Lgs. n. 50/2016, l'incarico all'istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di appalto aggiudicato nonché di eventuali rettifiche sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, per un importo non superiore a € 9.000 IVA inclusa;
- di autorizzare l'Ufficio per l'informazione e la comunicazione istituzionale e per la tutela del diritto d'autore alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di appalto aggiudicato nonché di eventuali rettifiche sui n. 2 quotidiani a maggior tiratura nazionale e sui n. 2 quotidiani a maggior tiratura nella regione Lazio, a mezzo affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, per un importo complessivo non superiore ad € 18.000,00 IVA inclusa;
- di nominare Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016, il dott. Alberto Russo, coordinatore del Servizio per i rapporti con i mezzi di informazione - Ufficio per l'informazione e la comunicazione istituzionale e per la tutela del diritto d'autore.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

Gli oneri derivanti dalla sottoscrizione del contratto oggetto del presente decreto gravano sul capitolo 479 del Centro di Responsabilità n. 9, del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – esercizio finanziario 2017.

Roma, 28 SET. 2017

Il Coordinatore dell'Ufficio
per il sostegno all'editoria
Cons. Francesco Iannelli

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Francesco Iannelli", written over the printed name.